



ORIGINALE

DELIBERAZIONE N.3

COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1, comma 612 della Legge nr.190/2014).

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **19.00** nella sala delle Adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente
BALLARDINI CIRILLO	P	
DAMIOLI ALDO	P	
BONETTI PIERVALENTINO	P	
DAMIOLA MARCO	P	
DAMIOLI CATERINA	P	
COMINOTTI SIMONE	P	
GOSIO CRISTINA		A g.
MENOLFI PIER DAVIDE	P	
DAMIOLA CESARE	P	
GELFI FABIO	P	
TROLETTI PAOLO	P	
Totale	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale Dott.Paolo Scelli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott.Cirillo Ballardini**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.3 del 25.05.2015

Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1, comma 612 della Legge nr.190/2014).

ILLUSTRA l'argomento il Segretario Comunale segnalando in premessa che la legge di Stabilità per l'anno 2015 (Legge nr.190 del 23.12.2014) prevede l'obbligo per gli Enti locali di avviare un processo di razionalizzazione degli Enti locali che detengono partecipazioni societarie dirette e indirette. L'obiettivo del legislatore è quello di contenere la spesa pubblica e conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il legislatore ha fissato i criteri sulla base dei quali redigere il piano di razionalizzazione delle società partecipate, criteri che prevedono l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri Enti Pubblici, l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica e il contenimento dei costi di funzionamento.

La normativa prevede che entro il 31.03.2015 gli organi di vertice delle amministrazioni definiscano ed approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, piano che deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione comunale. A tal fine la Giunta Comunale, nella seduta del 6.03.2015 con deliberazione nr.5, ha approvato la proposta di piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate da sottoporre al consiglio comunale nella prima seduta utile .

Il Segretario illustra il contenuto del piano che prevede la partecipazione diretta del comune di Civate Camuno presso la Società Valle Camonica Servizi srl e la società Fontanoni srl, mentre le partecipazioni indirette riguardano la Società Valle Camonica Servizi Vendite spa e Integra srl.

La proposta è quella di ritenere indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria all'interno della Valle Camonica Servizi srl in quanto avente ad oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, in particolare la gestione in affidamento diretto del servizio di igiene ambientale.

Per quanto concerne la società Fontanoni srl essa si presenta come una società avente per oggetto la produzione e commercializzazione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili; attualmente ha un amministratore unico e non ha personale dipendente. Pur presentando questi aspetti di criticità, alla luce della normativa vigente, è tuttavia una società che produce utili e chiude i bilanci in attivo. Allo stato attuale si ritiene utile il mantenimento della partecipazione societaria anche se l'obiettivo è quello di rimuovere entro fine dicembre le criticità rilevate.

Quanto alla Valle Camonica Servizi Vendite spa la partecipazione del Comune di Cividate Camuno risulta essere indiretta e la società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nonché di interesse generale ovvero, in particolare, l'approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita del gas, di energia termica e di energia elettrica, motivo per cui si ritiene indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria.

Quanto alla società Integra srl si evidenzia che la partecipazione del Comune di Cividate Camuno è indiretta; la società in argomento ha una compagine a capitale misto pubblico-privato partecipata dal Consorzio Servizi di Valle Camonica per il 51% circa e dalla società privata Fen Energia S.p.a. per il 49% circa. La società ha per oggetto tutte le attività di "esercizio impianti" e per l'erogazione di "servizi energia", erogazione di servizi per il riscaldamento e il condizionamento dell'aria, gestione dei servizi di distribuzione dell'acqua calda e fredda e del vapore. In considerazione delle finalità di interesse generale perseguite dalla Società, si propone anche per la medesima il mantenimento della partecipazione, seppur indiretta, nella predetta Società.

INTERVIENE il Consigliere di minoranza Fabio Gelfi preannunciando il proprio voto favorevole all'approvazione del Piano, precisando che alla luce del rendimento annuo che produce la società Fontanoni S.r.l. a beneficio dei Comuni soci, è necessario ovviare alla situazione di criticità onde evitare provvedimenti di soppressione come prevede la normativa.

INTERVIENE il Sindaco sostenendo che per quanto concerne la società Servizi Idrici di Valle Camonica S.r.l., costituita nel 2012 tra la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio Bim di Valle Camonica e nr.36 Comuni, che ha come oggetto sociale quello di gestire il servizio idrico integrato, vale a dire le attività di fognatura e depurazione delle acque reflue e la captazione, adduzione e distribuzione delle acque reflue e la captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili ed industriali, nel territorio di Valle

Camonica, a cui il Comune di Civate Camuno non ha aderito, si resta in attesa di capire come si evolverà la questione relativa alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Ritiene il Sindaco positiva l'idea di base che sta nell'individuare un soggetto unico deputato alla gestione dell'intero ciclo idrico; tuttavia occorre valutare concretamente e con molta attenzione come verranno gestite le varie attività legate al ciclo idrico. L'Amministrazione Comunale non ha, allo stato attuale, intenzione di aderire a questa società in quanto ad oggi è inattiva e manca di un piano industriale. Diverso discorso riguarda la società Fontanoni che crea fatturato ed utili che vengono riconosciuti ai Comuni prevalentemente sotto forma di royalties, si sta valutando con i Comuni di Berzo Inferiore e di Bienno la possibilità di prendere una decisione entro il 31 dicembre 2015 per consentire, alla stessa, di operare nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015. Il Sindaco suggerisce la possibilità di poter giungere prima della fine dell'anno, per la società Fontanoni, ad un'assunzione che consenta di equiparare il numero degli amministratori a quello dei dipendenti.

INTERVIENE il Consigliere di minoranza Paolo Troletti segnalando che sulla materia della gestione dei servizi pubblici locali vi sono alcuni ragionamenti da fare; sottolinea come l'ente locale spesso sopporta i rischi derivanti da gestioni poco efficienti; manifesta dubbi e perplessità sull'operatività della società Integra srl.

Ritiene che il soggetto privato, in molte circostanze, abbia fatto gli affari nella gestione dei servizi pubblici locali, mentre il ruolo del soggetto pubblico è risultato spesso marginale.

Conclude il proprio intervento preannunciando il proprio voto favorevole all'approvazione del Piano.

PREMESSO che:

- il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*" gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

RILEVATO che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli organi di vertice delle Amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”* definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell’Amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (D. Lgs. n. 33/2013); pertanto, nel caso sia omessa, è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell’Amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (D. Lgs 33/2013);
- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Piano e la correlata relazione tecnica sono stati elaborati dal Segretario Comunale senza l’ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiunti per il Comune;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. nr.5 del 06.03.2015 con la quale è stata approvata la proposta del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, da sottoporre al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO che questa Assemblea ha esaminato l'allegato "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*" in versione definitiva;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Segretario Comunale e gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri di minoranza Fabio Gelfi e Paolo Troletti;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare la proposta del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di demandare all'Ufficio Segreteria la trasmissione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione dello stesso sul sito Comunale, portale Amministrazione Trasparente;
4. Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile;
5. Di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dott.Cirillo Ballardini

IL CONSIGLIERE
Sig.Aldo Damioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 T.U. 18.08.2000 nr.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi, 11 agosto 2015, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 11.08.2015

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 T.U. 18.08.2000 nr.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle sue forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18.08.2000 nr.267, in data 11 agosto 2015.

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli